CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
PROCESSO VERBALE SEDUTA IV COMMISSIONE
19.6.2003

In data 19 giugno2003 alle ore 10,30 ,previa regolare convocazione, si riunisce la IV Commissione sotto la presidenza del Sig.. Presidente prof. Francesco PIROLO.

Sono presenti i commissari: Maniglio,Marinotti,Pezzuto,Cera ,Magarelli,Marino,Mincuzzi e Tagliente
Sono assenti i commissari: Attanasio e Maffione
Hanno chiesto congedo i commissari Mele e Salinari.
Presente il consigliere Losappio
Sono presenti i rappresentanti dei comuni di Turi (Assessore Catalano),S.Michele di Bari (Assessore Netti) e Acquaviva delle Fonti (Assessore Gentile)

Per la Commissione sono presenti il Dirigente De Angelis Francesco e il dr. Elio Rossiello.
Alle ore 11,15,il Presidente,constatato il numero legale,apre la seduta mettendo in discussione l'unico argomento all'ordine del giorno che è la proposta di legge di iniziativa dei comuni di Turi,Alberobello,S.Michele di Bari,Acquaviva delle Fonti e Polignano a Mare inerente la "Modifica dell'art.10 della Legge Regionale n.54/80".

Il Presidente introduce i lavori richiamando la specificità della seduta odierna con preciso riferimento all'art.54 dello Statuto della Regione Puglia e alla Legge Regionale n.9 del 1973.
Il Presidente richiama altresì la precedente decisione della Commissione del 14.11.2002, inerente analoga proposta di legge presentata da altri comuni della provincia di Brindisi, in cui la proposta senza una decisione con relativa votazione ,fu inviata al Consiglio e dallo stesso Consiglio in data 14.1.2003,rinviata in Commissione per un esame unificato con le altre proposte di legge e con il disegno di legge già depositato presso la Segreteria della Giunta regionale.

Interviene l'Assessore Catalano del Comune di Turi traendo spunto dall'art.10 della della legge regionale n.54 del 1980 e da una sentenza della Corte di Cassazione per confermare l'attualità e l'urgenza di una nuova norma poiché i consorzi di bonifica nonostante le disposizioni di cui all'art.16 della legge regionale n.4/03 continuano ad emettere cartelle esattoriali secondo la vecchia disposizione ed incuranti anche delle recenti disposizioni interpretative della citata legge n.4/03 emanate con delibera di G.R. n.642 del 6.5.03.

Interviene il consigliere Mincuzzi invitando ad attendere il disegno di legge predisposto dalla Giunta regionale anche se l'azione dei consorzi potrebbe definirsi ricattatoria.

Interviene anche il consigliere Marino evidenziando quanto serio sia il problema e che il legislatore regionale nel disporre la sospensiva del triennio nella legge di bilancio del 2003 abbia inteso appunto obbligare i consorzi a bloccare le richieste di pagamenti non dovuti.

L'Assessore Gentile del comune di Acquaviva delle Fonti ribadisce come le esattorie continuino ad inviare le cartelle secondo le vecchie norme senza che nessuno intervenga.

Interviene il consigliere Losappio facendo presente che la situazione è estremamente ingarbugliata e che occorre sbloccare l'iter del disegno di legge del governo regionale che giace presso l'Ufficio legislativo della Giunta poiché i consorzi nell'attuale situazione non pagano neanche gli stipendi ai loro dipendenti con gravi ripercussioni occupazionali che danno adito a veri e propri atti di ricatto nei confronti delle aziende agricole e dei singoli agricoltori. Questa proposta come le altre, è uno stimolo che si spera possa contribuire ad accelerare il riordino,per cui occorre esaminare questa proposta secondo il suo iter procedurale ordinario al fine di giungere all'esame completo delle varie proposte e del disegno di legge.

Interviene il consigliere Tagliente evidenziando che il suggerimento del consigliere Losappio è valido e condivisibile al fine di una sollecitazione nei confronti della Giunta Regionale.

Il Presidente Pirolo evidenzia come sull'argomento il Consiglio regionale si sia già pronunciato poiché in sede di discussione della legge di bilancio 2003 l'articolo unico della presente

proposta di legge fu presentato come emendamento e che lo stesso Consiglio non l'approvò; inoltre lo stesso Consiglio nel rinviare all'esame della commissione la precedente proposta di legge di altri comuni intese chiaramente unificare l'esame e la discussione delle varie proposte con il disegno di legge. Occore pertanto sollecitare il Presidente della G.R.,l'Assessore all'Agricoltura e lo stesso Ufficio Legislativo della G.R. ad accelerare l'iter procedurale del disegno di legge, ed eventualmente rinviare l'argomento ad altra seduta della commissione.

La commissione approva e decide di rinviare l'argomento ad altra seduta nella quale verranno trattati tutti i provvedimenti pervenuti decidendo altresì di sollecitare,tramite lettera,la conclusione dell'iter procedurale del disegno di legge.

La seduta si scioglie alle ore 13,00

IL DIRIGENTE DELLA COMMISSIONE
(A.S. Francesco DE ANGELIS)

VISTO:
IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco PIROLO)

IL SEGRETARIO
(Marco PEZZUTO)

i